

**Percorso partecipato di modifica  
dello Statuto del Comune di Vignola**

**ISTITUTI DI  
PARTECIPAZIONE  
E DI  
DEMOCRAZIA  
DIRETTA**



20/06/2016

Città di Vignola

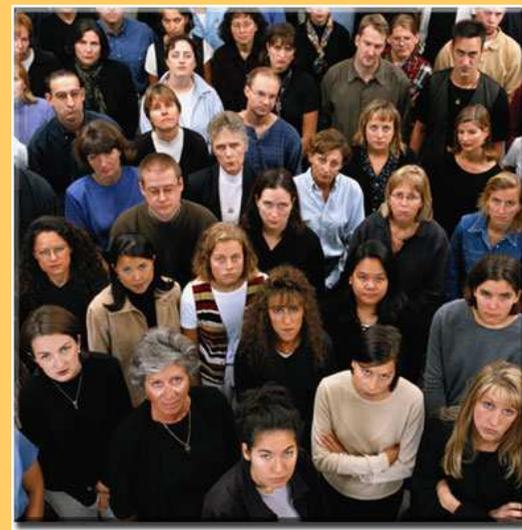
1

# ISTITUTI PRESENTI NELLO STATUTO COMUNALE VIGENTE

- Istanze – Petizioni – Proposte di deliberazione
- Referendum



20/06/2016



Città di Vignola

# ISTITUTI PROPOSTI NEL NUOVO STATUTO COMUNALE



**PARTECIPATIVA**  
PARTECIPAZIONE E CITTADINANZA ATTIVA

1. ISTANZE E PETIZIONI
2. LA PAROLA AL CITTADINO
3. LA GIORNATA DELLA  
DEMOCRAZIA
4. LA SCELTA PARTECIPATA
5. IL CONSIGLIO COMUNALE  
APERTO
6. INIZIATIVA POPOLARE A VOTO  
CONSILIARE
7. REFERENDUM E  
CONSULTAZIONI POPOLARI

# La Parola al Cittadino

- Assemblea aperta richiesta dall'Amministrazione Comunale o da 200 aventi diritto
- Su argomenti di interesse collettivo
- Proposte sostenibili economicamente
- Presenza del Sindaco e degli Assessori
- Le tre proposte più votate vengono approfondite, discusse e votate nel primo Consiglio Comunale utile



20/06/2016

Città di Vignola

4

# La Giornata della Democrazia

- Su iniziativa dell'Amministrazione Comunale
- Almeno una volta ogni 2 anni
- Aperta a tutti i residenti (di cui 500 estratti a sorte dalle liste elettorali)
- Gruppi di lavoro e seduta plenaria
- Raccomandazioni finali discusse e approfondite nelle apposite Commissioni Consiliari, invitando i cittadini a relazionare



20/06/2016

Città di Vignola

5

# Scelta Partecipata

- Percorso proposto da un comitato di 20 cittadini, sostenuto dalle firme di almeno 250, o dall'Amministrazione Comunale
- Su un tema di competenza del Comune (anche il bilancio di previsione)
- Supporto dei dipendenti comunali, esperti in materia
- Il processo inizia e prosegue se almeno 20 cittadini partecipano ad ogni incontro previsto
- In caso di mancata approvazione del C.C., il comitato promotore può presentare un'iniziativa popolare a voto popolare, previa la raccolta di 500 firme.



20/06/2016

Città di Vignola

6

# Iniziativa popolare a voto consiliare

- Proposta di atto amministrativo a voto consiliare
- Comitato composto da almeno 20 cittadini, sostenuti da almeno 250 firme
- Proposta discussa in C. C.
- Tempo max della discussione: 3 mesi
- L'accoglimento o rigetto della proposta deve essere motivato e comunicato ai presentatori



20/06/2016

Città di Vignola

7

# REFERENDUM E CONSULTAZIONI POPOLARI

- Iniziativa popolare a voto popolare
- Referendum confermativo
- Referendum abrogativo
- Consultazione popolare su iniziativa del Consiglio Comunale e della Giunta Comunale



20/06/2016

Città di Vignola

8

# Referendum – caratteristiche generali

- La proposta sottoposta a referendum si intende approvata se ottiene la maggioranza dei voti validamente espressi (Quorum 0)
- Comitato promotore costituito da almeno 20 persone
- Numero di firme da raccogliere: almeno pari a 1000 elettori
- Se una proposta referendaria non viene approvata non può essere ripresentata prima di 5 anni



20/06/2016

Città di Vignola

9

# Referendum – materie escluse

- Atti di approvazione del bilancio e sue variazioni;
- Atti concernenti tributi e tariffe;
- Atti esecutivi di norme statali, regionali o statutarie, o atti di approvazione di convenzioni, successivamente alla loro stipula;
- Atti relativi al personale del comune;
- Atti di pianificazione territoriale generale;
- Statuto e Regolamento del Consiglio Comunale;
- Atti che incidono su diritti soggettivi di natura patrimoniale



# Iniziativa popolare a voto popolare

- Un comitato promotore composto da 20 cittadini, con il sostegno di 250 firme, presenta una proposta che, previo parere favorevole dell'apposita commissione consiliare, va discussa in C.C.
- Se la proposta viene accettata, anche con eventuali emendamenti accolti dal comitato, non si procede al voto popolare.
- Il C.C. può elaborare una controproposta
- Se la proposta non è approvata deve essere sottoposta a referendum, previa dichiarazione di ammissibilità
- Il C.C. non può disattendere l'esito del referendum



20/06/2016

Città di Vignola

11

# Referendum Confermativo

- Sospende l'entrata in vigore di una Deliberazione di Consiglio
- Per motivi di interesse pubblico, il C.C. può disporre l'attuazione della Delibera
- L'atto entra in vigore quando la maggioranza dei voti si esprime a favore dell'atto
- Se il Referendum dà esito sfavorevole all'atto, esso non entra in vigore e non può essere ripresentato prima di 5 anni



20/06/2016

Città di Vignola

12



*La libertà non è star sopra un albero  
non è neanche il volo di un moscone  
la libertà non è uno spazio libero  
libertà è partecipazione.  
La libertà, G. Gaber*